Verso l’Assemblea plenaria

L’Assemblea plenaria annunciata da Fr. Armin Luistro, Superiore Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, nel suo messaggio del 4 giugno 2023 – in occasione della Solennità della Santissima Trinità – **si svolgerà presso la Casa Generalizia di Roma dal 7 al 14 luglio 2024, e si colloca nella prospettiva comunitaria del cammino di conversione** che richiede “cambiamenti significativi nella nostra organizzazione a livello del governo centrale del nostro Istituto”, in modo tale che “ci permetta di costruire sulle conquiste del passato, di essere più dinamici nel rispondere ai bisogni emergenti del mondo e di facilitare il nostro discernimento e l’attuazione delle ispirazioni dello Spirito Santo”, come ha detto Fr. Armin nel suo messaggio.

L’Assemblea Plenaria è un incontro fraterno in una prospettiva sinodale che convoca un gruppo di Fratelli delle Scuole Cristiane e di collaboratori lasalliani **per discernere la chiamata di Dio a percorrere e rendere possibili i Percorsi di Trasformazione** che ci permetteranno di essere “una sola Famiglia Lasalliana, con vocazioni diverse; lievito per un mondo più fraterno, inviato ad incontrare Dio in coloro che sono poveri e a promuovere la giustizia”.

A differenza del Capitolo Generale e dell’Assemblea Internazionale della Missione Educativa Lasalliana (AIMEL), l’Assemblea Plenaria non è un organo decisionale o di raccomandazione per l’essere e il lavoro dei lasalliani. Piuttosto**, si concentra sulla ricerca di un consenso basato su una dinamica partecipativa** che ci permette di avanzare insieme intorno alle priorità dell’Istituto.

“Ci sentiamo chiamati all’audacia profetica”, ha commentato Fr. Carlos Gómez, Vicario Generale. “Fratelli e lasalliani coraggiosi nel creare e profetici nel credere; e, insieme e in associazione, audaci nel condividere la vita, i sogni, le azioni e i progetti per la giustizia, la pace e l’inclusione di coloro che sono ai margini della disumanizzazione e dell’esclusione. L’audacia profetica deve essere la nostra parola d’ordine in questo decennio cruciale della storia, per vivere con intensità e creatività le chiamate del Signore e dell’Istituto”.